



CONAPO

SINDACATO AUTONOMO VIGILI DEL FUOCO

"nella nostra autonomia la Vostra sicurezza"

Segreteria Regionale Lazio

e-mail: lazio@conapo.it, conapo.roma@pec.it
sito internet www.conapo.it
telefono [Riglioni rossano 3346386141](tel:063346386141)

Roma, 16 Ottobre 2017

Al Direttore Regionale VV.F. Lazio
Dott. Ing. Michele DI GREZIA

Prot. 26/17

Oggetto: Contratto Collettivo Integrativo del 10 aprile 2002 – Art. 30.

La scrivente O.S. è stata nuovamente interessata da iscritti e simpatizzanti aeronaviganti, circa l'interpretazione, nonché l'applicazione del norma contrattuale riportata in oggetto.

Nella precedente nota prot. 04 del 21.03.16 e che ad ogni buon conto si allega in copia, ritenevamo aver enucleato i termini della questione in maniera ineccepibile, nella convinzione di aver superato il problema, mentre a quanto pare, dalle doglianze giunte, si è tornati al punto di partenza con applicazioni fantasiose della norma.

Nella fattispecie l'articolo in questione, rubricato come "transito temporaneo del personale operativo dai turni all'orario giornaliero", recita: ... *Le eventuali differenze tra ore rese e ore da rendere devono essere recuperate considerando: -la comparazione tra le ore effettuate durante il periodo ad orario giornaliero, che comprende le giornate tra le domeniche, e la loro equivalenza in turni (es. 36 ore sono pari a 3 turni da 12 ore). -che i salti turno ricadenti nel periodo di orario giornaliero vanno recuperati.*

Posto che il personale in questione, come noto, non effettua servizio notturno, a quanto ci viene riferito in occasione di corsi od invio in missione al rientro in sede dagli stessi, laddove il servizio coincida con il turno del sabato e della domenica (12/36 o 12/12-12/60), al dipendente non viene concesso il recupero compensativo, ma per converso viene sottratto un turno di congedo ovvero l'equivalente di un turno di servizio in ROS, nel caso in cui lo stesso, in buona fede, risultasse assente nel sistema SIPEC.

A questo punto non si comprende quale sia il motivo di tale interpretazione da parte di codesta Direzione, ancorché al CONAPO non risultano doglianze provenienti da altri Reparti volo dipendenti da altrettante Direzioni regionali, vista e considerata la chiarezza della norma nel dover attuare una comparazione tra ore effettuate ed ore rese tra le domeniche.

Pertanto con la presente s'invita a sanare la questione una volta per tutte in accordo alle norme vigenti, in caso contrario la scrivente O.S. si riterrà libera di intraprendere tutte le iniziative di proteste concesse dalle norme.

Distinti saluti.

il Segretario Regionale
CONAPO Sindacato Autonomo VVF
CSE Rossano RIGLIONI

(FIRMATO)



CONAPO

SINDACATO AUTONOMO VIGILI DEL FUOCO

"nella nostra autonomia la Vostra sicurezza"

Segreteria Regionale Lazio

e-mail: lazio@conapo.it

sito internet www.conapo.it

telefono [Fanelli Maurizio 3346384768](tel:+39063346384768)

Roma, 21 marzo 2016

Prot. 04/16
GREZIA

Al Direttore Regionale VV.F. Lazio
Dott. Ing. Michele DI

Oggetto: Problematiche ufficio Personale - SIPEC.

La scrivente O.S. ha raccolto doglianze da iscritti e simpatizzanti in servizio presso codesta Direzione Regionale, circa l'incongruenza rispetto al riconoscimento di alcuni istituti riportati nel sistema di rilevazione presenze (SIPEC), utilizzati dai dipendenti a vario titolo.

Premesso che il personale ha tentato a più riprese di risolvere le questioni con l'ufficio del personale per le vie brevi senza riscontri concreti, nel caso di specie le rimostranze maggiori che ci vengono segnalate al momento riguardano il personale turnista inviato in missione per la frequenza dei corsi, il quale, terminato il corso e l'orario di servizio nella giornata di venerdì, gli viene richiesto di rientrare in servizio sia il sabato che la domenica successivi (7 giorni consecutivi di lavoro), pur avendo svolto le trentasei ore settimanali previste dalla norma contrattuale.

Un esempio calzante è costituito dal personale elicotterista che espleta orario 12/12 – 12/60 e che dopo l'espletamento del corso settimanale con chiusura il venerdì e i turni di servizio cadono il sabato e la domenica, l'art. 30 del CCNL integrativo del 10.04.02 prevedrebbe il rientro in servizio nel turno diurno della domenica. Stesso discorso per il personale normalmente ad orario di servizio 12/36 e che per la frequentazione del corso passa a servizio giornaliero ed al quale spetterebbe di rientrare in servizio il lunedì successivo.

Invece l'interpretazione del CCNL da parte di codesta Direzione Regionale prevede che i dipendenti che osservano i sopraccitati orari di servizio, rientrino in turno il giorno dopo la chiusura del corso ovvero il turno diurno del sabato.

A giudizio della scrivente O.S., posto che il dipendente ha già reso le ore previste dal CCNL durante la frequentazione del corso, se ne può chiedere il rientro in straordinario o recupero ore come previsto dall'art. 30 CCNL integrativo del 10.04.02 ovvero codesta Direzione Regionale chiede di giustificare l'assenza con un turno di congedo ordinario (neanche con il ricorso al R.O.S.) qualora il personale non rientri in servizio il sabato successivo.

A margine dell'errore gestionale commesso, sembra che la piattaforma per la rilevazione presenze nel caso dei turnisti, o per errata impostazione da parte degli operatori o per dei limiti di sistema, riporti delle "carenze" che non coincidano appunto con quanto previsto dalle disposizioni vigenti in materia.

In sostanza il programma fatica a gestire le tipologie di orario di servizio di servizio presente nel CCNL, giornaliero, turnista 12/24 – 12/48, turno differenziato 12/36 e 12/12 – 12/60 qualora le stesse si miscelino tra loro per esigenze dell'Amministrazione quali la copertura dei

servizi, la frequentazione di corsi, l'invio in missione ecc. ovvero tutte le casistiche previste dall'organizzazione del C.N.VV.F. se non c'è l'intervento dell'operatore che armonizzi gli orari di servizio con le norme pertinenti che rimangono l'unica fonte certa.

E qui il discorso torna alla scarsa disponibilità mostrata dall'ufficio del personale di codesta Direzione regionale nel voler risolvere la problematica emersa che crea, di fatto, un danno al personale in termini economici e di congedi ordinari.

Inoltre, ci vengono segnalati ulteriori disallineamenti rispetto i turni di congedo ordinario riportati nel SIPEC i quali non corrisponderebbero con quelli previsti per i rispettivi recuperi programmati. La problematica persiste anche per il personale che ha superato il ventottesimo anno di servizio e al quale il SIPEC non riconosce il previsto turno in più.

Posto che un sistema informatizzato non può sovvertire le norme contenute nel CCNL che fino a prova contraria rimane nel diritto del lavoro la fonte di riferimento, si richiede alla S.V. un rapido intervento volto a sanare le tematiche in argomento.

Si coglie l'occasione per porgere distinti saluti.

il Segretario Regionale
CONAPO Sindacato Autonomo VVF
V.F.C. Maurizio FANELLI

(FIRMATO)